



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Decreto approvazione differimento termine presentazione manifestazione di interesse, rilascio Piani assicurativi individuali (PAI) 2016 e altre modifiche DM 12 gennaio 2016 e s.m.i.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 1990, n. 192 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” ed in particolare l’articolo 2, comma 3, lett. b), con il quale vengono, tra l’altro, assegnate alla Direzione generale dello sviluppo rurale le competenze sulla gestione degli interventi a favore delle imprese agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche o da crisi di mercato;

VISTO il D.P.R. 23 maggio 2014, registrato dalla Corte dei conti il 26 giugno 2014 al numero 2488, recante il conferimento dell’incarico a Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale al dott. Giuseppe Blasi nell’ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 2317 del 13/06/2016 ai sensi della quale, gli atti di qualsiasi natura che impegnano la volontà della Direzione generale dello sviluppo rurale nei confronti dei terzi, sono sottoposti alla firma del capo Dipartimento, ad eccezione degli ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, e dei decreti di impegno e contestuale pagamento conseguenti alle iscrizioni in bilancio di fondi perenti, limitatamente ad importi non superiori a € 100.000;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) n. 2014IT06RDNP001 approvato dalla Commissione europea con decisione (C2015)8312 del 20 novembre 2015;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, recante Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata, in particolare il Capo I;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed, in particolare l’articolo 1, comma 210, che inserisce l’Anagrafe delle aziende agricole e il fascicolo aziendale tra le banche dati di interesse nazionale di cui all’articolo 60 del Codice dell’Amministrazione digitale;

VISTO il decreto 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2015, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 ed in particolare il Capo III – Gestione del rischio, articoli dall’11 al 16;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 50 del 1 marzo 2016, con il quale è stato approvato il Piano assicurativo agricolo 2016 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, che individua le combinazioni di rischi assicurabili e l'articolo 6, che stabilisce i termini per la sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate;

VISTO il decreto 8 marzo 2016, n. 1018, con il quale sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 12 gennaio 2015 recante "semplificazione della gestione della PAC 2014-2020" e sono state stabilite disposizioni per la sottoscrizione delle polizze agevolate 2016;

VISTO l'articolo 1-bis del decreto 12 gennaio 2015, introdotto dal citato decreto 8 marzo 2016, ai sensi del quale: "in deroga al comma 1, con decreto direttoriale possono essere apportate modifiche e/o integrazioni alle procedure ed agli allegati del presente decreto, finalizzate alla semplificazione delle procedure di gestione del sistema di gestione dei rischi, nonché ad individuare soluzioni temporanee che consentano la corretta gestione delle misure, nelle more dell'entrata a regime del sistema stesso";

VISTO il D.M. 31 marzo 2016, n. 7629, che ha sostituito l'articolo 3 del decreto 8 marzo 2016, prevedendo che per la sola annualità 2016 è consentita fino alla data del 31 maggio 2016, la sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate o dei certificati di adesione alle polizze collettive, prima della sottoscrizione del Piano assicurativo individuale e previa presentazione della manifestazione di interesse;

VISTE le istruzioni operative n. 11, impartite con la circolare Agea 5 aprile 2016, n. 2016.566 con le quali sono state delineate le modalità per la presentazione entro il 31 maggio 2016, della manifestazione di interesse all'Organismo Pagatore AGEA, per le aziende che avessero la necessità di avvalersi della deroga di cui al visto precedente;

VISTE le istruzioni operative del 27 maggio 2016, n. 6777 dell'Ufficio monocratico di Agea, recanti "Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni inerenti le produzioni vegetali campagna 2016. Misura 17 - gestione del rischio, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - programma nazionale di sviluppo rurale (PSRN) 2014 - 2020, ai sensi del reg. (Ue) n. 1305/2013 - modifica istruzioni operative Agea n. 11" con le quali il paragrafo 2 delle istruzioni operative n. 11 è stato modificato consentendo che la manifestazione di interesse possa essere presentata, tramite i servizi di SGR messi a disposizione dal portale SIAN, fino alla data del 11 luglio 2016;

CONSIDERATO che il differimento del termine al giorno 11 luglio 2016, reso necessario dall'eccessivo impatto che la gestione della Domanda Unica ha avuto sulla mole di lavoro dei Centri di assistenza agricola, non consentendo l'inserimento nel portale del SIAN, tramite i servizi di SGR, di tutte le manifestazioni di interesse entro il 31 maggio scorso, deve essere recepito con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 1 bis del decreto 12 gennaio 2015;

CONSIDERATO che, per le stesse motivazioni, è necessario differire il termine del 31 luglio 2016, stabilito ai sensi dell'articolo 3 del decreto 8 marzo 2016, così come modificato dall'articolo



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

1 del decreto 31 marzo 2016, per il rilascio dei PAI relativi alle polizze assicurative agevolate o ai certificati di adesione alle polizze collettive, sottoscritte ai sensi del medesimo articolo, ed in particolare:

- al 8 agosto 2016 per le polizze/certificati assicurativi a copertura dei rischi sull'uva da vino finanziate con risorse FEAGA;
- al 15 ottobre 2016 per le polizze/certificati a copertura dei rischi sul resto delle produzioni vegetali.

TENUTO CONTO che i termini stabiliti all'articolo 14 comma 11 del decreto 12 gennaio 2016 citato, non consentono la necessaria elasticità per tenere conto delle tempistiche dettate dai diversi regimi di aiuto sulla spesa assicurativa agricola agevolata pertanto è necessario adeguare o rinviare a successivi provvedimenti i termini entro i quali devono essere informatizzate le polizze e pagati i premi;

ESAMINATA la richiesta del 28 luglio 2016 pervenuta dalla Provincia autonoma di Bolzano di differire il termine per il rilascio del Piano assicurativo individuale (PAI) 2016 per l'uva da vino all'8 agosto 2016;

TENUTO CONTO che l'implementazione del Sistema di gestione dei rischi ha evidenziato la necessità di alcune modifiche ed integrazioni

RITENUTO necessario adeguare le disposizioni di cui al decreto 12 gennaio 2015 e s.m.i. citato

DECRETA

Articolo 1

(disposizioni per la sottoscrizione delle polizze agevolate 2016)

1) All'articolo 1 del decreto 31 marzo 2016 n. 7629 citato nelle premesse, sono apportate le seguenti modificazioni:

- il termine "31 maggio 2016", per la presentazione della manifestazione di interesse propedeutica alla sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate o dei certificati di adesione alle polizze collettive, a copertura dei rischi riportati all'allegato 1, punto 1.2 del Piano assicurativo agricolo 2016, nell'ambito delle combinazioni stabilite all'articolo 3, comma 2 del Piano stesso, sulle colture a ciclo autunno primaverile, sulle colture permanenti e sulle colture a ciclo primaverile, di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b) e c) del citato Piano, è modificato nel termine "11 luglio 2016";
- il termine del 31 luglio 2016, stabilito ai sensi dell'articolo 3 del decreto 8 marzo 2016, così come modificato dall'articolo 1 del decreto 31 marzo 2016, per il rilascio dei piani assicurativi



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

individuali (PAI) relativi alle polizze assicurative agevolate o ai certificati di adesione alle polizze collettive, sottoscritte ai sensi del medesimo articolo, è differito:

- al 8 agosto 2016 per le polizze/certificati assicurativi a copertura dei rischi sull'uva da vino finanziate con risorse FEAGA;
- al 15 ottobre 2016 per le polizze/certificati a copertura dei rischi sul resto delle produzioni vegetali.

Articolo 2

(termini per l'informatizzazione delle polizze assicurative agevolate e delle quietanze di pagamento dei premi assicurativi)

All'articolo 14, comma 11, del decreto 12 gennaio 2015, n. 162, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

- a) In relazione ai rischi coperti sono stabiliti i termini perentori di seguito indicati per l'informatizzazione delle polizze nel SIAN (SGR) e per il pagamento dei premi:
- 1) informatizzazione delle polizze o rideterminazione, in base ai termini contrattuali, dei valori assicurati con polizze o certificati informatizzate in precedenza: trenta giorni dalla stipula e comunque entro il termine stabilito da Agea coordinamento per le polizze/certificati assicurativi a copertura dei rischi sull'uva da vino finanziate con risorse FEAGA ovvero dai bandi di misura per le polizze a copertura dei rischi sul resto dei vegetali finanziate dal Programma nazionale di sviluppo rurale;
 - 2) informatizzazione delle quietanze di pagamento dei premi assicurativi: prima o contestualmente alla presentazione della domanda; Agea coordinamento può stabilire un termine diverso tenendo conto delle tempistiche dei pagamenti previste per le polizze/certificati assicurativi a copertura dei rischi sull'uva da vino finanziate con risorse FEAGA.

Il Capo Dipartimento
Giuseppe Blasi